

Un museo-laboratorio pensato per i ragazzi delle elementari e delle medie apre il 23 settembre

“Xké”, le risposte alle domande sulla scienza

VERA SCHIAVAZZI

UN NUOVO spazio progettato per le scuole, a misura di bambini e ragazzi delle elementari e delle medie inferiori, ma anche un laboratorio-museo unico in Italia, con l'ambizione di avvicinare i più giovani alle scienze, rispondere alle loro curiosità, suscitare sorprese e vocazioni. E' "Xké?", laboratorio delle curiosità e centro per la didattica che la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo ha progettato in via Gaudenzio Ferrari 1, dove fino a non molto tempo fa esisteva la mensa dell'istituto "Avogadro". Il progetto, che si sviluppa su tre piani, è firmato da Massimo Venegoni e realizzato in stretta collaborazione col Tea-

tro Regio, avrà la direzione scientifica del giornalista Piero Bianucci: si inaugura il 23 settembre, nella stessa data della Notte dei Ricercatori, il 24 tutti potranno visitarlo (dalle 9 alle 19), poi inizieranno le visite riservate alle scuole, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 17. «L'idea di base è di su-

scitare nei bambini stupore e curiosità per i fenomeni scientifici attraverso il gioco e la scoperta, in maniera creativa - spiega Anna Poggi, presidente della Fondazione - Per questo il percorso si snoda attraverso quattro sezioni: le radici, i sensi, le misure, la ma-

tematica e l'informatica. Oggi sappiamo che le vocazioni scientifiche nella maggior parte dei casi sono molto precoci e che l'imprinting avviene tra i cinque e i dodici anni (forse anche molto prima). In quella età il bambino apprende innanzi tutto tramite l'esperienza, cioè facendo qualcosa, ma subito dopo è aperto alla riflessione e al ragionamento su ciò che ha fatto. Xké è stato progettato seguendo questa idea. Il filo conduttore è la curiosità, e c'è una risposta per ogni domanda».

Uno spazio speciale è stato dedicato ai grandi scienziati torinesi, da Peano a Avogadro fino a Rita Levi Montalcini: per ciascuno di loro c'è un vecchio armadio, aprendo il quale i ragazzini po-

tranno interagire con scoperte e eredità. E Xké vuole essere, anche, un luogo di educazione alla conoscenza della disabilità: non solo l'accesso è totale, ma alcuni percorsi (come quello dedicato alla vista) prevedono esperienze come il buio totale, in grado di far capire che cosa prova chi non vede. Profumi (realizzati ad hoc da Laura Tonatto) e suoni riprodurranno invece le sensazioni del mare, mentre una stanza sarà dedicata alle misure e un'altra al caldo e al freddo. Ovunque, tavoli bassi e materiali per scrivere e disegnare consentiranno alla visita di trasformarsi anche in un'esperienza creativa e di studio. Info e prenotazioni su www.laboratoriocuriosita.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In via Gaudenzio Ferrari dove una volta c'era la mensa dell'Avogadro



LAVORI

Ultimi preparativi in via Gaudenzio Ferrari vista dell'apertura del 23 settembre in occasione della notte dei ricercatori

